

I28 - Cecchi Aste 1997, p. 291 n. 321 - busta n. 649/46, 408412

Antonio e Doffo Spini alla compagnia Datini di Firenze (Stoldo di Lorenzo), Gaeta
10.01.1400 (Firenze 26.01.1400)

Al nome di Dio, a d x di gienao 1399

A d #* @ del pasato vi scrivemo; e poi ricieuto non abiamo vostra
lettera, direnvi che bisogna.

De' danari si restono a 'vere de' vostri panni, non abiamo mai poi
potuto avere niuno, e Dio sa il dispiaciere n'abiamo per vostro amore.

Non crediamo per debi pasare tropi di giorni ne saremo paghati di
tutti o de la pi parte. Abiamo scritto a' nostri di Napoli achusino
queli cie li deono dare; chome n'avesimo niuno, vi si rimetterano.
Hora fa il tenpo de' vostri panni di Valenza vendemo: solicerelli e
auti, vi si rimetterano.

Noi aremo in questi pochi gorni, de' vostri di Pixa, on 10 tt 9 gr
13, di loro panni venduti e pero, a l'auta di questa, tenete modo di
tralici per loro, che di qua non vegiamo a questi gorni si potesono
rimettere loro. Non ci si fa nulla di chanbi che venghi a dire: hora
abiatelo a mente.

Questi danari vagliono e' pregi vedete e nulla o pocho ci si fa;
faranno sechondo bisogni. Saprete a gornata che seghuir.

E altro non vi dicamo. Idio vi ghuardi. Kanbi: per chost, 46 1#1,
bocie; Genova, lb 8 s 2 in s 4; ducati viniziani e fiorini, tt 4 gr

17. Per

Antonio e Doffo e conp, in Ghaeta

Franciescho di Marcho e Stoldo di Lorenzo, in Firenze

1399 Da Ghaeta, a d 26 di gennaio